

BANDO EMERGENZA COVID-19 COSTI ESERCIZIO

PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A COPERTURA PARZIALE DI ALCUNI COSTI DI ESERCIZIO DELLE MICROIMPRESE

DOMANDE/RISPOSTE

aggiornate alle ore 14.00 di giorno 8/05/2020

1) QUESITO DEL 06/05/2020

Buongiorno,

in relazione al bando in oggetto, si chiede, se al fine dei requisiti di cui all'art. 7 punto 9,

1. le spese per i canoni di locazione e le fatture acquisto devono essere stati pagati obbligatoriamente con bonifico bancario o ricevuta bancaria (Assegno bancario) o è sufficiente anche la ricevuta rilasciata dal proprietario con la liberatoria da quest'ultimo sottoscritta;
2. per le fatture di acquisto pagate in contanti può essere sufficiente la liberatoria del fornitore;
3. per le spese dei professionisti può considerarsi valida l'avviso di parcella non ancora pagato.

RISPOSTA DEL 06/05/2020

Di seguito le risposte ai quesiti posti con l'email inviata in data odierna:

- 1) Per le spese per i canoni di locazione è necessario produrre copia del bonifico bancario o ricevuta bancaria del pagamento (art. 7, punto 9 del bando), non è sufficiente la ricevuta rilasciata dal proprietario con la liberatoria sottoscritta dallo stesso; è ammessa anche la delegazione al pagamento ex art. 1269 c.c. per quanto attiene alle fatture non pagate, per cui in questo caso sarà lo stesso Ente a pagare direttamente il soggetto creditore (art. 4, punto 2 del bando);
- 2) Per le fatture di acquisto si veda la risposta al punto precedente;
- 3) Anche per le spese dei professionisti è necessario che venga emessa la fattura, non è sufficiente produrre l'avviso di parcella non ancora pagato

2) QUESITO DEL 07/05/2020

In merito a quanto in oggetto, come la presente chiedo gentilmente di aver delle delucidazioni in merito alla firma della domanda.

Nel caso un cliente non è possessore di smartcard o che gli sia scaduta, tale domanda è possibile inviarla con procura e quindi apporre la firma del procuratore?

RISPOSTA DEL 07/05/2020

Non è possibile. In base all'art. 7 punto 4 del bando "La domanda deve essere inviata esclusivamente (...) con sottoscrizione digitale del titolare o rappresentante legale dell'impresa (..)"

3) QUESITO DEL 07/05/2020

in riferimento al bando di cui all'oggetto, con la presente si richiedono informazioni relativamente alle problematiche di seguito esposte:

1. la società XXXXX, intende presentare domanda di partecipazione al bando. La società detiene una quota di partecipazione pari al 70% nella società YYYYYY, a tal proposito si chiede se la domanda di partecipazione possa essere presentata alternativamente da una delle due società o debba essere necessariamente presentata dalla società XXXXXX che detiene la quota di maggioranza, come da definizione di "**impresa unica**" presente nella nota di pag. 3 del bando.
2. A pag 2 del modulo di domanda si chiede di allegare la documentazione obbligatoria prevista dall'art 7 punto 10 del bando, ma tale punto non risulta presente nel bando stesso. Si chiede se la documentazione si riferisca a quella prevista all'art. 7 punto 9 o ad altra erroneamente non specificata nel bando.

RISPOSTA DEL 07/05/2020

1) Le due imprese si configurano come collegate con rapporto di controllo diretto. La domanda alternativamente può essere inviata **da una sola di esse** in quanto entrambe rientrano nella stessa "impresa unica"

2) abbiamo già segnalato ieri l'errore di trascrizione nella News: il riferimento corretto è, come avete già notato anche Voi, Art. 7 punto 9

4) QUESITO DEL 08/05/2020

1. DESTINATARI (Art. 2): Nella categoria di beneficiari possono essere ricompresi gli enti del terzo settore o le associazioni sportive dilettantistiche regolarmente iscritte al Registro Imprese in riferimento all'attività commerciale svolta (ad esempio gestione di impianti sportivi o piscine)?

RISPOSTA DEL 08/05/2020

La risposta è positiva.

5) QUESITO DEL 08/05/2020

Vorrei chiedere se come unità lavorative ULA (espressi in termini di quantità) da indicare nel bando, vanno anche ricompresi i "collaboratori familiari". In visura risultano infatti come personale indipendente. Devo indicare il collaboratore nel bando ?

RISPOSTA DEL 08/05/2020

Alle ULA si applica la definizione di "Effettivi" riportata nel reg. UE n.671/2014 Allegato I Definizione di PMI art. 5. Che si riporta di seguito:

Articolo 5 Effettivi

Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative/anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'esercizio in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di essa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato durante tutto l'esercizio oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti:

a) dai dipendenti dell'impresa;

b) dalle persone che lavorano per l'impresa, ne sono dipendenti e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa;

c) dai proprietari gestori;

d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.

Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o dei congedi parentali non è contabilizzata.

6) QUESITO DEL 08/05/2020

Sto preparando la pratica per il bando emergenza Covid-19 e ho bisogno del seguente chiarimento: per quanto riguarda gli allegati a corredo della domanda che va firmata digitalmente (fatture, bonifici, liberatorie, ecc) è necessario un PDF per ogni documento oppure un unico PDF per tutti gli allegati.

RISPOSTA DEL 08/05/2020

Può anche aggregare in un unico pdf. Tenga conto che la firma digitale è richiesta obbligatoriamente solo sulla domanda e che le liberatorie dei terzi devono essere sottoscritte dai rispettivi firmati, allegando copia documento o anche con firma digitale.

7) QUESITO DEL 08/05/2020

Avevamo un dubbio circa il punto

art .4 punto 1 pag. 2 sulle percentuali di spese ritenute ammissibili. Il quesito è seguente, se il cliente non ha il canone di locazione, può presentare solo fatture di cui al punto b) ed avere il contributo sempre nella misura di 500,00 oppure la misura ammissibile per la differenza tra il punto a non richiesto ed il punto b, quindi in questo caso l'importo massimo concedibile euro 350,00.

RISPOSTA DEL 08/05/2020

Le spese ammissibili vengono cumulate al fine di determinare il contributo complessivo spettante all'impresa nei limiti del massimale di 500 euro.

Per il calcolo del contributo si applicano le corrispondenti percentuali diversificate previste per le diverse tipologie di spesa (canoni o fatture/utenze).